

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVII N.1 2007
AUTORE	Pagina	<i>Musica e processo di invecchiamento</i>
Prof. Edith Lecourt	3	Georges Duhamel e la musica: dall'infanzia alla vecchiaia
Marion Peruchon	8	Destini e sublimazione nell'età avanzata
Dott. Jaqueline Verdeau- Pailles	17	La vecchiaia creativa di alcuni compositori
Henryka Lesniewska	28	Musicoterapia con dei pazienti Alzheimer: bilancio di 20 anni e prospettive
Lony Schiltz e Béatrice Denis, Pascale Fack, Georgette Knopik, Carole Meyer	44	Riprendere la propria identità di una volta: l'effetto della musica sulla memoria emotiva
Carole Meyer	56	L'espressione artistica a servizio dei residenti dei "Quattro Venti"
Dominique Perrouault	63	Le funzioni psichiche di triangolarità nella musica e nei soggetti anziani
Agnès Moineau	67	Musica e Alzheimer: una co-creazione al capezzale della persona
Anne-Marie Langeard-Duvivier	71	Si può parlare di processo di invecchiamento nel percorso musicale di JS Bach?
Kouider Nasra	75	L'impatto dell'impronta sonora sul morbo di Alzheimer
Liliane Azinala	80	Ascolto creativo per un divenire permanente
Prof. Jacques Viret	83	La musica aiuta ad invecchiare? Il messaggio di Richard Wagner
Elisabeth Couette	93	Musicoterapia nelle cure palliative; un'esperienza nei Paesi Bassi
Clarisse Baruch	99	Psicanalisi, musica e momenti chiave
Dott. Jean Guilhot	103	Testimonianza
André Fertier	105	Organizzazione sonora e musicale delle persone colpite da demenza tipo Alzheimer

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVII N.2, Giugno 2007
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean-Luc Mutschler	-	Il signor François Jacquemot, presidente della Federazione Francese di Musicoterapia, se n'è andato quest'anno in primavera. Questo numero della Rivista di Musicoterapia è dedicato a lui. Gli articoli proposti testimoniano le esperienze cliniche ricche e svariate dove la musica occupa un posto preponderante. I campi di applicazione della Musicoterapia

		vi si trovano rinforzati e allargati.
-	-	<i>Sommario</i>
Jacques Cabassute e Jean-Michel Vives	4	Tossicomania e melomania del raver
Brigitte Leroy-Viémon	17	Esperienza emozionale musicale e stile presente dell'ascoltatore
Céline Barrier e Thery Rousseau	26	Silenzi, suoni, parole
Edith Lecourt, Pierre Pennec, Jacqueline Verdeau-Pailles, France Scott-Billman	45	Associazione della musica e della danza nella terapia mediata
Jacqueline Verdeau-Pailles	54	Robert Schumann: Genio musicale e psicopatologia
Jacqueline Verdeau-Pailles	-	<i>Analisi dei libri</i>
Scott-Billman	67	“Il femminile e l'amore dell'altro”
Lony Schitzl	69	“Allievi superdotati in situazioni di insuccesso scolastico”
Jacques Viret	71	“Chi sono io?...Wagner”

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVII N.3, Settembre 2007
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
François –Xavier Vrait Istituto di Musicoterapia di Nantes	-	<p>L'utilizzazione del canto, e più precisamente della canzone nella pratica della musicoterapia, si declina in maniere molto diversificate, disegnando certamente delle forme concettuali e delle rappresentazioni di cura che ci è sembrato utile interrogare tra professionisti. Questo fu l'oggetto dei nostri scambi durante Le Giornate di Studi clinici 2007 dell'Istituto di Musicoterapia di Nantes. I conferenzieri hanno accettato di consegnare alle nostre interrogazioni collettive le loro stesse riflessioni, rendendoci partecipi molto semplicemente della loro esperienza clinica mettendo in gioco l'utilizzo di canzoni, sia che siano cantate dal terapeuta, composte dal paziente, ascoltate insieme a partire da CD, o altro</p> <p>E di fatto, gli approcci metodologici sui quali si sono basate le nostre discussioni rivelano veramente molto istruttivi, e i loro confronti, realmente costruttivi, mettendo in evidenza tanti posti differenti attribuiti all'oggetto sonoro e musicale, al terapeuta</p>

		<p>sicuramente e al proprio rapporto con la voce, col canto, con l'accompagnamento. Loro hanno tuttavia in comune di garantire al paziente il posto che gli spetta, al centro del dispositivo della cura. La canzone conferisce ciononostante al quadro di musicoterapia delle forme di esperienza musicale di cui egli riconosce di mettere in luce le specificità ...</p> <p>Noi non siamo i soli a interessarci: i giornali scientifici del 2007 dell'Associazione Francese di Musicoterapia proseguiranno presto la riflessione all'Università René Descartes su un tema simile: voce, parola, canto e musicoterapia. Delle belle ricerche in prospettiva.</p>
François –Xavier Vrait	-	<i>Editoriale</i>
Emmanuelle Lefevre, Rémy Bazile	4	La canzone, un mondo di strutturazione identitaria: io vorrei essere il tuo pari, o la canzone sempre e nel corpo.....
Christian Droguet	11	Cantiamola e cantiamolo
Michael Dwyer	15	Canto di vita
Véronique Burel	29	“Un’ aria Di transizione di gioco”: parole cantate, modulate, non delineate
Marie-Danièle Coutant	36	L’esperienza del canto in pediatria e nelle cure palliative
Jean-Pierre Jagot	40	Specificità del sonoro “il ritmo, il tempo la voce”
Gabrielle Fruchard	44	Dal sonoro alla parola: la canzone
Anne-Sophie Quenette	48	Un “anello al dito”? Presa in carico di una paziente adulta in day hospital
Catherine Lehoussé, Jean-Pierre Aubret	53	“Quando si è nella merda fino al collo, non rimane altro che cantare”
Jacqueline Verdeau-Pailles	-	<i>Analisi dei libri</i>
Edith Lecourt	60	“La musicoterapia analitica di gruppo”

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVII N.4, Dicembre 2007
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean-Luc Mutschler	-	<p>L'autismo resta una delle patologie principali incontrate nei servizi di psichiatria infantile-giovanili.</p> <p>Il dispositivo terapeutico messo in opera intorno a questi giovani pazienti è importante</p>

		<p>e necessario.</p> <p>La musicoterapia, ha naturalmente, il suo posto all'interno di questa presa in carico di bambini autistici.</p> <p>Il lavoro proposto da Claire SANCERY incoraggerà l'interesse di sviluppare la pratica della musicoterapia rispetto questa patologia.</p> <p>Più la presa in carico pluridisciplinare dell'autismo è precoce, più le possibilità di un' "uscita" dall'autismo sono reali.</p> <p>Ai nostri musicoterapeuti di essere presenti e fantasiosi al fine di partecipare a questa evoluzione possibile.</p> <p>La rivista di musicoterapia vi presenta le sue migliori voci musicali all'alba di questo nuovo anno.</p>
-	-	<i>Sommario</i>
Claire Sancery	4	Dal tempo del rilassamento al gruppo musica: luogo di una ricerca nell'accoglienza terapeutica di bambini autistici
	53	<i>Allegati</i>

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVIII N.1, 2008
AUTORE	Pagina	<i>Voce, parola, canto e musicoterapia</i>
		<i>Sommario</i>
Prof. Mohamed Zinelabidine	4	Memoria e resurrezione
Josette Kupperschmitt	7	Il canto in musicoterapia, un processo di soggettivazione
Prof. Jacques Viret	13	Tra il júbilus e il lamento, gli affetti gridati, parlati, cantati
Prof. Jean-Michel Vives	21	Approccio psicanalitico di una voce incredibile: una storia di castrati
Thierry Poirot	29	La fonazione wagneriana o il canto delle passioni nella Tetralogia
Frédéric Vinot	37	Come pensare i legami tra voce ed esclusione sociale?
Thi Hanh Truong	41	Ninne nanne e canti popolari utilizzati nei trattamenti dei profughi vietnamiti dalla musicoterapia
Prof.ssa Marie-France Castarede	43	Canto individuale e canto corale
Mathias Le Rider	49	Intelligibilità ed ermetismo della parola nella musica vocale dal Medioevo al Barocco

Maria Sikstrom	53	Voce, corpo ed emozione in musicoterapia
Claire Gillie	60	La voce a fior di parole
Stéphane Guetin	77	Musicoterapia nell' ambiente carcerario
Prof. Kouider Nasra	83	Voce, musica e parola, terzina del movimento psichico: tre osservazioni cliniche
Pierre Emmanuel Lephay	90	Il canto della follia nell'opera
Eric Goruben	96	L'utilizzazione della voce del tenore nell'opera di Giacomo Puccini

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVIII N.2, Giugno 2008
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean- Luc Mutschler	-	<p>www.musicotherapie-afm.com/home.html Il nuovo sito dell' Associazione Francese di Musicoterapia è arrivato. Dopo una prima esperienza poco efficace, il professore E. Lecourt ha operato dei differenti software in modo che i legami di internet siano di nuovo operativi. La comunicazione sonora di gruppo vista dalla giapponese Michiko Takamura e un tuffo nella voce realizzata da Dominique Perrouault vi sono proposti con questo nuovo numero della rivista. Buona Lettura</p>
-	-	<i>Sommario</i>
Michiko Takamura	4	Studio comparativo della comunicazione sonora di gruppo Giapponese-Francese
Dominique Perrouault	47	Voce, musica e linguaggio: i balbettamenti

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVIII N.3, Settembre 2008
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean- Luc Mutschler	-	<p>La Federazione Francese di Musicoterapia organizza a Nantes la riunione di lavoro dei delegati nazionali della Confederazione Europea di Musicoterapia il mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 ottobre 2008. L'Istituto di Musicoterapia di Nantes si</p>

		<p>incarica dell'organizzazione di questa manifestazione. E' un avvenimento grandissimo per la Musicoterapia Francese ed è un'opportunità per la Musicoterapia dell'occidente. E' anche il riconoscimento del lavoro effettuato da 20 anni dall'istituto di Musicoterapia di Nantes per lo sviluppo di questa disciplina e la sua influenza nella nostra regione.</p> <p>Grazie al Signor Francois-Xavier VRAI e a tutta la squadra dell'Istituto.</p> <p>Troverete il programma di queste giornate nella rubrica informazioni di questo numero. Emmanuelle LEFEVRE ci propone un approccio teorico e clinico intorno ad una presa in carico di gruppo presso degli adolescenti.</p> <p>Il suono geniale del contraltista CHARLIE PARKER illustrerà la tematica del processo creativo.</p> <p>Buona Lettura</p>
-	-	<i>Sommario</i>
Emmanuelle Lefevre	4	Corpo, sonoro e movimenti psichici nell'adolescenza
Dott. L.Clave, Dott. N. Gonzales-Duperret, Prof. B. Bonin	55	Charlie Parker, il genio del Be-bop
-	68	<i>Informazioni</i>

La Revue de Musicothérapie		Volume XXVIII N.4, Dicembre 2008
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Francois-Xavier Vrait Direttore dell'Istituto di Musicoterapia di Nantes.	-	<p>L'anno 2008 è stato per il nostro Istituto di Musicoterapia di Nantes un momento molto forte, ricco di incontri, di scoperte e anche di ritrovamenti. E' stato in effetti l'anno dei nostri 20 anni, e noi abbiamo deciso di festeggiare questo avvenimento come si deve ... e come noi sappiamo farlo. Anche come amiamo farlo . Mescolando strettamente lavoro, incontri e scambi, e convivialità.</p> <p>Per donare del corpo all'insieme, una serata avrebbe radunato non solamente l'organico attuale dell'Istituto, ma con noi gli studenti dell'università, anche i vecchi studenti</p>

		<p>che oramai sono le nostre consorelle e confratelli; noi vi abbiamo aggregato i vecchi amministratori, segretari, i diversi partner; noi avremmo avuto il piacere di ritrovare dei colleghi che avevano partecipato al Gruppo di Ricerca Clinica (coordinato oggi da Jean-Pierre Aubret), che fu all'origine il "Gruppo di Ricerca Musica Inter-Istituzionale della Loira -Atlantica": festeggia lui i suoi 30 anni! 30 anni di lavoro di squadra, riunendosi dal 1978, 10 mezze giornate all'anno, senza interrompersi!</p> <p>Anche La Federazione Francese di Musicoterapia (FFM) ha scelto Nantes per organizzare quest'anno il suo primo dibattito europeo di musicoterapia, in ottobre. L'occasione di accogliere i delegati nazionali dei 26 paesi europei che costituiscono attualmente la Confederazione Europea di Musicoterapia (EMTC). E di nuovo l'opportunità per la nostra squadra di ricevere colleghi, di confrontare le pratiche differenti, di arricchirci delle nostre diversità durante degli scambi e dei tempi di lavoro, e attraverso la nuova serata di festa alla quale noi li abbiamo invitati.</p> <p>Per sottolineare questi 20 anni di lavoro in comune, noi ci siamo augurati di fissare per le nostre giornate di studio annuali, il tema dell'evoluzione dei concetti e delle pratiche in musicoterapia, domandando a qualcuno di noi di proporre alla nostra riflessione collettiva una lettura retrospettiva del proprio percorso professionale. Ciascuno vi avrebbe risposto alla sua maniera, dal punto di vista e nella forma che conveniva alla sua creatività e al suo stile.</p>
-	-	<i>Sommario</i>
Emmanuelle Lefevre, Humbert Morel	5	Psicologo e musicoterapeuta: percorsi e testimonianze
Alain Rakoniewski	13	La discontinuità interdisciplinare: una scommessa per la psicoterapia
Dott. Nicole Dupperet	23	L'udito a servizio dell'ascolto: musicoterapia psicanalitica di gruppo, luogo di costruzione del senso e dell'alterità
Gabrielle Fruchard	37	Dall'empatia all'ascolto: un camminamento
François-Xavier Vrait	44	Evoluzione qualitativa dei programmi di formazione dei musico terapeuti: una scommessa per la professione

Séverine Leloup-Mathieu	52	Una piccola traversata della Manica (musicoterapia in Gran Bretagna e in Francia)
Jean-Pierre Aubert	63	I fondamenti teorici della musicoterapia: radici e mutamenti

La Revue de Musicothérapie		Volume XXIX N.1, Marzo 2009
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean- Luc Mutschler	-	Il 2009 festeggia i 40 anni della (ri)apparizione ufficiale della Musicoterapia in Francia e i 20 anni della Formazione Universitaria realizzata a Parigi Descartes. Da allora la musicoterapia ha trovato il suo posto nei numerosi spazi di cura e la Formazione Universitaria si è considerabilmente sviluppata. Le diciannove giornate scientifiche di musicoterapia di Parigi sono testimoni dell'evoluzione delle pratiche in musicoterapia. La Rivista di Musicoterapia vi propone due approcci clinici differenti dove la pratica della Musicoterapia porta delle risposte e un nuovo sguardo sulla persona curata. Buona lettura
-	-	<i>Sommario</i>
Renaud Michel	4	Appercezione dei ritmi e disregolazione senso-affettivo-motoria nel bambino instabile. Vincoli del tempo, vincoli di senso
François-Xavier Vrait	76	<<Un cammino di musica>> musicoterapia di gruppo con dei pazienti in situazione di dipendenza istituzionale maggiore
-	88	<i>Informazioni</i>

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXIX N.2, Giugno 2009
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Il segretariato della Rivista Colette Brossard	-	Tenuto conto dell'indisponibilità del Sig. Jean-Luc MUTSCHLER, non c'è l'editoriale di questo numero

		Buona lettura
-	-	<i>Sommario</i>
Isabelle Contentin	4	L'autismo, il sonoro e il processo di identificazione
Pascal Viosat	46	Relazione madre-bambino e musicoterapia; sistema di riferimento ed elaborazione della mediazione musicale

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXIX N.3 2009
AUTORE	Pagina	<i>2009: 40 anni di musicoterapia in Francia Pratiche innovatrici in musicoterapia- Volume 1</i>
		<i>Pratiche di musicoterapia presso bambini e adolescenti:</i>
Prof. Edith Lecourt	4	Apertura: 1969-2009-40 anni di musicoterapia in Francia - Una festa; un'opera in 7 atti
Renaud Michel	10	L'adattamento del metodo musicoterapeutico di comunicazione sonora nel quadro della presa in carico di bambini con comportamento instabile
Samuel Benveniste, Renaud Michel, Prof. Pierre Jouvelot, Prof. Edith Lecourt	16	La Wiiiimprovvisazione in musicoterapia analitica di gruppo: disegno partecipativo con dei bambini colpiti da disturbi di comportamento
Sophie Fraioli	33	Luogo di scambi sonori nella strutturazione dei legami familiari
Darwin Liegl	42	Mediazione sonora nella psicosi infantile e qualità plastiche dell'inviluppo psichico
Stéphane Guetin	51	Un nuovo metodo di rilassamento musicale
		<i>Pratiche musicali e musicoterapia:</i>
Micha Stafford	63	Handicap e coro o l'integrazione attraverso gli svaghi
Dott. Nadjat Haddam	70	Il posto della musica nella presa in carico della persona anziana che soffre del morbo di Alzheimer
Fabrice Jordier	82	Parola agli anziani
		<i>Musica e musicoterapia:</i>
Prof. Jacques Viret, Aurelia Sickert-Delin	84	Il musicista e la musicoterapia: esperienze, riflessioni, progetti
Nicole Coppey	92	L'integrazione dei bambini in difficoltà all'interno dei corsi di pedagogia musicale

Isabelle Jouck	97	Voce e tamburo per incantare le nostre cellule
----------------	----	--

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXIX N.4 2009
AUTORE	Pagina	<i>2009: 40 anni di musicoterapia in Francia Pratiche innovatrici in musicoterapia- Volume 2</i>
		<i>Pratiche di musicoterapia presso adulti e persone anziane</i>
Dott. Louis Clave	4	Il posto della musicoterapia nel contesto carcerario, a partire da un'esperienza di musicoterapia ricettiva
Blandine Louchart	9	Vibrazione e canto nella musicoterapia di gruppo
Alexandra De Fonds-Montmaur	16	Silenzio e relazione: integrazione di brani di silenzio in sedute di musicoterapia
Vanda Tabery	27	Il paziente malato di Alzheimer tra Eros e Thanatos: La restaurazione narcisistica dei pazienti malati d'Alzheimer all'interno di una presa in carico di musicoterapia di gruppo
Aurélie Fraboulet	32	L'oggetto sonoro come analizzatore dello scollegamento dei legami nelle persone anziane
Prof. Kouider Nasra	39	La musicoterapia portata verso il futuro; riflessioni
		<i>Musicoterapia e culture:</i>
Nabil Korichi	42	La differenza culturale nella musicoterapia analitica di gruppo: il caso di Mohamed
Prof. Jean-Michel Vives	49	I raves per gli adolescenti: musica techno come nuovo canto delle sirene
Michèle Roubin	55	Riflessioni sulla fine della presa in carico in musicoterapia
		<i>Musica, musicologia, psicanalisi:</i>
Anne-Marie Langeard	63	L'ascolto, interfaccia tra il sé e il sonoro
Vincent Estellon	65	Ascolto musicale e psicanalisi
André Brousselle	70	Ciò che la musica porta alla psicanalisi
Prof. Mohamed Zinelabidine	75	Ibridazione musicale o confluenza tra oriente ed occidente: dati storici e nuove forme di simbologie psicologiche

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXX N.1, Marzo 2010
AUTORE	Pagina	Editoriale
<p>François –Xavier Vrait, Direttore dell’Istituto di Musicoterapia di Nantes, coordinatore pedagogico del diploma universitario di musicoterapia, Facoltà di Medicina e Tecniche mediche di Nantes.</p>	-	<p>Le giornate di studi clinici del 2009 all’Istituto di Musicoterapia di Nantes avevano per tema “Musicoterapia e trauma”. Questo numero della Rivista di Musicoterapia raggruppa un certo numero di comunicazioni che sono state oggetto delle nostre riflessioni.</p> <p>Al di là dell’interesse del contenuto delle conferenze, e della qualità degli scambi e degli ascolti, mi piacerebbe sottolineare due elementi che fanno sì che questo colloquio avrebbe lasciato in me un’impronta un po’ particolare.</p> <p>Da una parte il carattere intenso degli interventi, e caricato molto emotivamente dalle discussioni che si susseguirono, sicuramente in particolare nei racconti delle esperienze e i lavori più clinici, quand’anche le situazioni trattate fossero state trattate senza pathos né drammatizzazione.</p> <p>Questo fu anche il caso della conferenza musicologica iniziale, che trattava del posto della musica nel sistema dei campi di concentramento nazisti.</p> <p>D’altra parte, tra i partecipanti, ci fu un piacere nell’osservare il numero crescente di musicoterapisti presenti a queste giornate, provenienti da diverse formazioni, e venuti da tutte le regioni della Francia, se non addirittura d’Europa. Questa evoluzione significativa, osservata da due anni, e particolarmente dopo il congresso europeo di Nantes (ottobre 2008), tende a dimostrare l’interesse –la necessità- del Registro nazionale dei musicoterapisti, e del ruolo “federatore” (è il minimo che gli si possa chiedere!) della Federazione Francese di Musicoterapia.</p>
-	-	<i>Sommario</i>
François –Xavier Vrait	3	Editoriale
Elise Petit	4	Musica e trauma nel sistema concentrazionario nazista
Monique Lepezzel	14	“Modellimmagini”, Musicoterapia e modellatura con un’adolescente che aveva

		subito maltrattamenti sessuali durante l'infanzia
Margarita Miquelarena	23	Il trauma psichico: concetti attuali, aspetti clinici e posizione nelle nosografie psichiatriche attuali
Marie-Thérèse Theriault	29	La rivelazione del trauma in musicoterapia
Rozenn Saget	34	Presentazione clinica del trauma
Emma Devely	43	Trauma del lutto in seguito al suicidio di un parente e musicoterapia
Véronique Burel	47	“Il miglioramento”, musicoterapia di una ragazza vittima d'incesto
Elsa Ferrari	58	Musicoterapia e traumi di guerra

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXX N.2, Giugno 2010
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean-Luc Mutschler	-	<p>La dottoressa Jaqueline Verdeau-Paillès ci ha lasciati il 20 maggio 2010. I musicoterapeuti del mondo intero devono molto alla signora Verdeau-Paillès. Dappertutto lei ha fatto conoscere i lavori della musicoterapia francese; le sue numerose opere e pubblicazioni ne sono i testimoni.</p> <p>La signora Verdeau-Paillès ha scritto molto nella Rivista Francese di Musicoterapia. Lei vi si era abbonata dopo la sua creazione nel 1981.</p> <p>Oltre ai nostri incontri alle giornate scientifiche di Parigi, noi avevamo numerosi contatti telefonici al fine di preparare la pubblicazione dei suoi testi. Questo numero vi propone le ultime analisi dei libri che la signora Verdeau-Paillès aveva preparato. E' con emozione che vi invito a condividere i suoi scritti che vi daranno la voglia di andare più lontano e forse di procurarvi le opere analizzate.</p> <p>Il futuro numero di settembre 2010 sarà interamente consacrato alla signora Verdeau-Paillès.</p>
-	-	<i>Sommario</i>

Alexandra de Fonds-Montmaur	4	Silenzio e relazione
Dott. Pierre Pennec	50	La musicoterapia nella dinamica istituzionale umanista sul fondo della filosofia esistenziale
Dott.ssa Jacqueline Verdeau-Paillès	64	<i>Analisi dei libri</i>

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXX N.3, Settembre 2010
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
Jean-Luc Mutschler	-	<p>Il mio ultimo incontro con la signora Jacqueline Verdeau-Paillès fu telefonico. Lei mi aveva indirizzato i suoi testi, testimoni della sua partecipazione alla giornata di studi del 6 novembre 2009 che le era stata dedicata.</p> <p>Lei mi disse dell'emozione sentita in quella giornata e la gioia provata all'ascolto dei differenti intervenienti.</p> <p>Fu il nostro ultimo scambio e io ne custodisco un ricordo pregnante.</p> <p>L'insieme degli interventi è nel programma di questo numero della Rivista di Musicoterapia, omaggio all'opera della signora Jacqueline Verdeau-Paillès.</p> <p>I suoi amici più cari hanno tenuto a testimoniare e a renderci parte delle loro emozioni e delle loro storie comuni con la signora Jacqueline Verdeau-Paillès.</p> <p>Grazie a tutte e a tutti.</p> <p>Grazie alla Signora Jacqueline Verdeau-Paillès.</p>
-	-	<i>Sommario</i>
Prof. Edith Lecourt	4	Dal rigore di una valutazione all'isteria dell'opera
Dott. Nicole Gonzales-Dupperet	6	Interesse e limiti della valutazione psicomusicale nella pratica ospedaliera
Gabriel Fauchard	13	Al soggetto della valutazione psicomusicale
Adrienne Lerner	15	La valutazione psicomusicale ad uso dei musicoterapeuti, variazioni e applicazioni
Maria Sikstrom	20	Valutazione psicomusicale
Célia Rodriguez	22	Musicoterapia e malattia di Alzheimer in istituzione. Azione sulla stabilizzazione delle funzioni cognitive

Darwin Liegl	30	La valutazione psicomusicale attiva: utensile di valutazione
Dott. ssa Jacqueline Verdeau -Paillès	42	Le valutazioni in musicoterapia
Dott. ssa Jacqueline Verdeau -Paillès	45	L'arte lirica e la musicoterapia
Dott. ssa Jacqueline Verdeau -Paillès	53	La catarsi nell'opera
Marie-France Castarède	57	La passione musicale può avere degli effetti terapeutici?
Claire Gillie	63	Le voci mute dell'opera
Michel Laxenaire	81	La catarsi nell'opera
André Brousselle	91	Musicoterapia attraverso l'opera: trattare attraverso l'isteria?
-Pierre Pennec -Edith Lecourt -Isabelle Cumont -Jacques Viret - Anne-Marie Langeard -Michel Laxenaire	93	<i>Omaggi</i>
Prof. Edit. Lecourt	102	<i>Analisi dell'ultima opera</i> della Dott. ssa Jacqueline Verdeau -Paillès I canti diabolici Il fantastico e l'inquietante stranezza all'opera
-	105	<i>Informazioni</i>

La Revue Française de Musicothérapie		Volume XXX N.4, Dicembre 2010
AUTORE	Pagina	<i>Editoriale</i>
François –Xavier Vrait, direttore dell'Istituto di Musicoterapia di Nantes	-	La questione dell'interculturalità in musicoterapia si pone essenzialmente di fatto delle situazioni delle migrazioni vissute-talvolta subite- attraverso i pazienti che noi riceviamo. Sono arrivati in Francia attraverso cambiamenti professionali, per una ricerca di impiego seguita al loro matrimonio, nel quadro di una domanda di asilo, perché bambini adottati, rifugiati politici, etc. La questione si situa anche a fianco del musicoterapeuta, lui stesso proveniente talvolta da un'altra cultura, e venuto ad esercitare in Francia. Senza per tanto stigmatizzare il paziente dentro una problematica ridotta alla sua identità culturale, la nostra professionalità ci porta ad immaginare una certa "clinica

		<p>dell'interculturalità" che prenda in considerazione le singolarità nelle forme della rappresentazione della malattia, della sofferenza psichica, ma più ampiamente della salute, dei legami sociali, della famiglia, etc. ; che prenda anche in considerazione precisamente la dimensione interculturale della musicoterapia: il terapeuta e il paziente di origini culturali differenti, o i pazienti di un solito gruppo, le musiche proposte dal terapeuta, portate dal paziente, gli strumenti utilizzati ... La situazione terapeutica stessa produce degli scambi, confronti, scoperte, stupori, ignoranze, incomprensioni legate alle differenze culturali.</p> <p>Pertanto, il nostro ascolto delle difficoltà e delle sofferenze e la maniera in cui quelle sono espresse, il quadro della musicoterapia che noi andiamo ad istituire, la relazione</p>
-	-	<i>Sommario</i>
François –Xavier Vrait	3	Editoriale
Alain Desjacques	4	Musica, cultura, corpo e linguaggio- del gesto sonoro nella musica della tradizione orale
Gabrielle Fruchard	14	Utilizzare in Francia delle musiche d'altrove con dei soggetti di origine straniera
Yolande Govindama	23	Implicazione della musica nelle terapie tradizionali
Rihab Jebali	31	Approccio interculturale della musicoterapia in Tunisia- dalla musicoterapia tradizionale "stambali" alla musicoterapia moderna
Eva Marxen	43	Il simbolismo culturale specifico e il ritmo: terapia di una donna marocchina
Jean-Pierre Aubret	52	Identità sonora, musicale e culturale; in cosa la mobilitazione di una tale dimensione può risultare operante in musicoterapia?